

FOGLIO INFORMATIVO**DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E/O AMMINISTRAZIONE****Informazioni sulla banca**

Denominazione e forma giuridica:	<i>BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa</i>
Sede legale e amministrativa:	<i>Via Giovanni Lanza n. 45 – 04022 Fondi (LT)</i>
Sito Internet:	<i>www.bpfondi.it</i>
Indirizzo telematico:	<i>mailbpf@bpfondi.it</i>
Codice ABI:	<i>5296</i>
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia:	<i>1554</i>
N. iscrizione Registro delle imprese:	<i>LT n. 46</i>
N. iscrizione Albo società cooperative:	<i>A149649</i>
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce:	<ul style="list-style-type: none">• <i>Fondo Interbancario Tutela dei Depositi – Bancomat e Pagobancomat</i>• <i>Fondo Nazionale di Garanzia: Il Fondo indennizza gli investitori, entro i limiti di importo previsti dall'art. 5 del decreto del Ministro del tesoro 14 novembre 1997, n. 485, per i crediti derivanti dalla prestazione dei "servizi e attività di investimento" definiti dall'art. 1, comma 5, del TUF e del "servizio accessorio" definito dall'art. 1, comma 6, lett. a), del TUF, nei confronti dei soggetti aderenti al Fondo, nei casi di liquidazione coatta amministrativa, di fallimento o di concordato preventivo dei soggetti medesimi.</i>
Ulteriori tutele:	<ul style="list-style-type: none">• <i>Fondo di cui all'art. 1, comma 343, legge n. 266/2005, volto ad indennizzare i risparmiatori che hanno subito danni da investimenti sul mercato finanziario</i>

Caratteristiche e rischi tipici**Struttura e funzione economica**

In base a tale contratto la banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la banca, su autorizzazione del cliente medesimo, può subdepositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

Prima di effettuare un investimento in strumenti finanziari, l'investitore deve ricevere dalla Banca il documento informativo che fornisce la descrizione generale della natura e dei rischi degli strumenti finanziari; l'investitore deve concludere un'operazione solo se ha ben compreso la sua natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Per i contratti relativi ai servizi di ricezione e trasmissione ordini, collocamento, negoziazione in conto proprio ed in conto terzi, il cliente classificato come "retail", prima di concludere un'operazione, riceve dalla Banca una valutazione di appropriatezza della stessa, sulla base delle informazioni precedentemente rilasciate alla Banca in tema di conoscenza ed esperienza in materia di investimenti. Qualora il cliente non abbia rilasciato tali informazioni, la Banca lo avvisa comunque della non appropriatezza dell'operazione. Quando l'operazione risulta non appropriata, il cliente retail può comunque disporre la conclusione della stessa.

COMMISSIONI MASSIME APPLICABILI SU:

NEGOZIAZIONE

Sottoscrizioni in asta B.O.T.:

- Bot con vita residua pari o inferiore a 80 giorni	<i>per ogni ordine</i>	0,05% sul valore nominale
- Bot con vita residua compresa fra 81 e 170	“	0,10% sul valore nominale
- Bot con vita residua compresa fra 171 e 330 giorni	“	0,20% sul valore nominale
- Bot con vita residua pari o superiore a 331 giorni	“	0,30% sul valore nominale

Tali commissioni vengono aggiunte al prezzo di emissione. Nel caso in cui il prezzo totale di vendita, comprensivo della ritenuta fiscale e della commissione, risulti superiore a 100, l'importo massimo di tale commissione è ridotto in modo da garantire alla clientela un onere comunque non superiore a 100 euro, per ogni 100 euro di capitale sottoscritto.

RACCOLTA ORDINI

A) Titoli obbligazionari scambiati sul MOT- mercato reddito fisso (titoli di Stato, garantiti dallo Stato, obbligazioni varie e obbligazioni convertibili):

-per ogni ordine 0,50% del valore nominale con un minimo di € 6,00

B) Titoli obbligazionari denominati in euro scambiati sui mercati denominati EUROMOT, Euro TLX, HIMTF, ExtraMOT:

-per ogni ordine 0,50% del valore nominale con un minimo di € 15,00

C) Titoli obbligazionari denominati in divise diverse dall'Euro scambiati sui mercati di cui al punto B) e titoli obbligazionari scambiati su altri mercati e/o non quotati, denominati in Euro e divise diverse dall'Euro:

-per ogni ordine 0,50% sul valore nominale con un minimo di 15 € oltre alle eventuali commissioni e spese reclamate dalla controparte e spese relative alla liquidazione del bonifico in arrivo (per le vendite) o in partenza (per gli acquisti) per i titoli esteri in divisa diversa dall'Euro indicate nel foglio informativo BONIFICI – bonifici esteri

D) Titoli azionari scambiati sul MTA – Mercato Telematico Azionario - oppure sul MTA INTERNATIONAL:

-per ogni ordine 0,70% del controvalore con un minimo di € 20,00

E) Titoli azionari scambiati su altri mercati opp.non quotati denominati in Euro o divisa diversa dall'Euro:

-per ogni ordine 0,70% sul controvalore con un minimo di € 20,00 oltre alle eventuali commissioni e spese reclamate dalla controparte e spese relative alla liquidazione del bonifico in arrivo (per le vendite) o in partenza (per gli acquisti) per i titoli esteri in divisa diversa dall'Euro e indicate nel foglio informativo BONIFICI – bonifici esteri

F) Spezzature:

-per ogni ordine € 11,00

G) Trading on line:

• Obbligazioni, titoli di stato e azioni quotati su mercati regolamentati:

-per ogni ordine 0,15% con un minimo di € 9,00 e un massimo di € 35,00

• Warrant e covered warrant quotati su mercati regolamentati:

-per ogni ordine 0,15% con un minimo di € 6,00 e un massimo di € 35,00

H) Prodotti derivati:

• Compravendita derivati (Future FTSE/MIB, MINI Future FTSE/MIB, opzioni su indici etc.):

€ 40,00 per ogni contratto

• Esercizio opzioni su titoli (ISOalfa):

3,5 per mille sul controvalore strike per n° titoli sottostanti con un minimo di € 30,00

• **Liquidazione opzioni su indici e contratti future su indici:**

€ 10,00 per ciascun contratto

COLLOCAMENTO E DISTRIBUZIONE

Ogni onere, ivi compresi quelli relativi alle eventuali comunicazioni a carico del cliente, sarà stabilito nei relativi programmi di collocamento e nei documenti informativi specifici (titoli azionari, obbligazionari compresi titoli di stato e garantiti dallo stato trattati o non trattati nei mercati regolamentati, fondi comuni di investimento)

ONERI E SPESE

A) Negoziazione - asta bot:

Costo: € 0,00

B) Raccolta ordini:

Per ogni ordine: € 6,00

C) Pronti contro termine:

Operazione a pronti - per ogni ordine: € 6,00

Operazione a termine- per ogni ordine: € 6,00

D) Consegna materiale titoli:

€ 60,00 per ciascun titolo consegnato al cliente o ad altro intermediario, oltre alle spese postali e a quelle reclamate dalla controparte

E) Richiesta copia documentazione (nota informativa, estratto conto titoli, modulo d'ordine, contratto etc.):

€ 6,00 per ogni copia prodotta

F) Amministrazione deposito titoli:

- Depositi contenenti solo Titoli di Stato: € 10,00 per semestre o fraz.

- Depositi contenenti Titoli di Stato ed altri titoli obbligaz.: € 16,00 per semestre o fraz.

- Deposito contenenti Titoli azionari: € 35,00 per semestre o fraz.

I semestri di riferimento sono 01/01 – 30/06 e 01/07 – 31/12. Gli oneri sopra indicati vengono addebitati per l'intero importo del semestre di riferimento sia per i dossier titoli in essere alla data di chiusura del semestre, con valuta pari all'ultimo giorno del semestre stesso (30/06 o 31/12), sia per quelli chiusi nel corso del semestre.

G) Custodia materiale titoli:

Per la custodia di titoli non dematerializzati è previsto un addebito pari a € 35,00 per semestre o fraz.

L'onere indicato viene addebitato per l'intero importo del semestre di riferimento sia per i titoli in essere alla data di chiusura del semestre, con valuta pari all'ultimo giorno del semestre stesso (30/06 o 31/12), sia per quelli estinti nel corso del semestre.

H) Trasferimento titoli tra dossier interni bpf:

€ 20,00 per ogni disposizione di trasferimento

I) Trasferimento titoli ad altre banche:

Spesa per ciascun titolo trasferito:

- 1,00% del valore nominale con un minimo di € 50,00 ed un massimo di € 75,00 (non applicate in sede di estinzione del rapporto, anche ai sensi dell'art. 118 del Testo Unico Bancario);

- spese sostenute o reclamate dalle controparti depositarie:

• spese di trasferimento titoli presso Monte Titoli (comprensive delle spese richieste da Monte Titoli): 15,00 € per ciascuna specie di titolo, con un massimo di 150,00 €;

• spese di trasferimento titoli presso altri Depositari (escluse le spese richieste dal Depositario): 15,00 €.

J) Operazioni raccolta ordini non eseguite e/o revocate:

€ 3,00 per ogni ordine

K) Invio estratto conto titoli:

€ 2,00

L) Pagamento di dividendi, cedole e rimborsi di titoli diversi da quelli emessi dallo Stato italiano:

Gli accrediti vengono effettuati al ricevimento della provvista con valuta pari a 2 giorni lavorativi successivi alla data valuta riconosciuta dal depositario.

Per i titoli espressi in divisa diversa dall'euro, sugli incassi pervenuti in divisa diversa dall'euro vengono applicate le commissioni previste per la liquidazione dei bonifici in arrivo indicate nel foglio informativo BONIFICI – bonifici esteri.

M) Pagamento di cedole di titoli emessi dallo Stato italiano:

La valuta di accredito è coincidente con quella prevista dai singoli decreti di emissione per i relativi pagamenti.

N) Spese per gestione della fiscalità U.S.A.:

Sono dovuti solamente le spese reclamate dai Qualified Intermediary che agiscono quali sostituti di imposta nei confronti del fisco americano sopportando degli oneri per la gestione degli obblighi vigenti in tema di tassazione dei proventi di fonte statunitense.

O) Spese per operazioni societarie:

- Spese fisse per aumento di capitale, conversione, frazionamento, raggruppamento etc.: € 3,00 per operazione
- Spese fisse per richieste relative a partecipazioni assembleari: richiesta certificazione di partecipazione al sistema accentrato monte titoli etc.: € 5,00 per richiesta

P) Negoziazione del cambio per i titoli in divisa diversa dall'euro:

Gli incassi relativi ai titoli espressi in divisa diversa dall'euro (cedole, dividendi e rimborsi) PERVENUTI in divisa diversa dall'euro vengono convertiti in euro applicando il cambio di chiusura BCE del giorno di lavorazione maggiorato dell'1%.

La vendita o vendite superiori per controvalore agli acquisti fatti nel giorno sono convertiti in euro applicando il cambio ufficiale del mercato al momento dell'esecuzione dell'operazione maggiorato dell'1%.

Gli incassi relativi a titoli espressi in divisa diversa dall'euro (compravendita di titoli, cedole, dividendi e rimborsi) PERVENUTI in euro vengono riconosciuti allo stesso cambio applicato dalla controparte che interviene nel regolamento o nella negoziazione del cambio.

I pagamenti ESEGUITI in divisa diversa dall'euro a fronte di acquisto di titoli espressi in divisa diversa dall'euro possono avvenire con o senza l'intervento di un'altra banca incaricata del regolamento. La conversione in euro avverrà, pertanto:

- con l'intervento, riconoscendo il cambio applicato dalla banca che provvede al regolamento, decurtato dell'1%;
- senza l'intervento, applicando il cambio ufficiale del mercato al momento dell'esecuzione dell'operazione decurtato dell'1%.

Sono dovute le imposte e tasse come per legge

Legenda delle principali nozioni del servizio

Spese chiusura deposito titoli	<i>E' la spesa relativa all'effettiva chiusura del deposito</i>
Spese accredito dividendi-cedole	<i>Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi</i>
Spese consegna titoli allo sportello	<i>Commissioni per il servizio di consegna materiale dei titoli allo sportello</i>
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	<i>Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza</i>
Commissione trasferimento per codice titolo	<i>Commissione calcolata per singolo codice di titolo</i>
Commissione di trasferimento per dossier	<i>Commissione calcolata per ogni dossier trasferito</i>

Recesso e reclami**Recesso**

Il contratto è concluso a tempo indeterminato; le parti possono disdire il contratto in qualunque momento con preavviso di almeno 10 giorni, da darsi con lettera raccomandata.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale:

Il recesso dal contratto provoca la chiusura del deposito, che avviene entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso, salvo che sullo stesso siano presenti certificati di deposito dematerializzati o siano in essere operazioni di pronti contro termine. In tali casi la chiusura ha luogo entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di scadenza dei certificati o da quella di conclusione delle operazioni di pronti contro termine.

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all' Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Giovanni Lanza n. 45, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnato allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami risponde entro 30 giorni dal ricevimento ; ai Reclami aventi ad oggetto servizi di investimento è applicata la procedura prevista dal Regolamento congiunto Banca d'Italia/Consob del 29 ottobre 2007 (termine di risposta 90 giorni).

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al Giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- Conciliatore BancarioFinanziario-Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore BancarioFinanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento. Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Copia del presente documento è disponibile e accessibile alla clientela su supporto cartaceo presso le nostre filiali.